

Introduzione a “ Carnia 1944”

Il film Carnia 1944 un estate di libertà del regista Marco Rossitti riprende le vicende poco conosciute della libera Repubblica della Carnia e dell'Alto Friuli nata dalla liberazione di una quarantina di comuni che nel 1944 si erano liberati dall'occupazione nazi-fascista, attraverso una gita nei luoghi storici (paesaggi suggestivi della Carnia) di una classe di studenti accompagnati da un professore che fa rivivere ai ragazzi il passato. L'equilibrio tra il presente e il passato, rievocato dalle descrizioni del professore e l'immaginazione dei ragazzi, costituisce la forza e la suggestione del film che si conclude con la visita alla casa del medico Aulo Magrini, partigiano morto in combattimento, e l'incontro con il figlio Giulio.

Abbiamo con noi, il regista Marco Rossitti, mentre il prof. Andrea Zannini dell'Università di Udine responsabile di un progetto di studi storici sulla Grande Guerra non è potuto intervenire e Giulio Magrini del CAI di Ravascletto, presidente dell'Asca e testimone di questa eccezionale vicenda di libertà e democrazia.